

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 13 del D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) e in conformità allo schema previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, integrato come da Principio Contabile 35 emanato dall'OIC.

In ottemperanza a quanto previsto dalle sopra citate norme, il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale (Mod.A);
- rendiconto gestionale (Mod.B);
- relazione di missione (Mod.C).

La funzione della presente relazione di missione è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Vengono inoltre fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C.C. lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva da arrotondamento", iscrivibile nella voce A.III 2) Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.10) Altri ricavi, rendite e proventi o in A.7) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente relazione di missione sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Informazioni generali

La presente sezione della relazione di missione illustra le informazioni generali dell'Ente.

Informazioni generali sull'Ente

L'Ente "Il Bel San Michele" è un Ente del Terzo Settore senza personalità giuridica, costituito in data 29/11/2011.

Missione perseguita e attività di interesse generale richiamate nello statuto

L'Ente ha perseguito nell'esercizio la propria missione statutaria che consiste nell'attività di tutela, promozione e valorizzazione artistica, architettonica e storica del complesso di San Michele Maggiore in Pavia, vincolato ai sensi della Legge 1° giugno 1939 n. 1089 e del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 40 (Testo Unico dei Beni Culturali).

L'ente persegue infatti, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso lo svolgimento in via esclusiva [principale] delle seguenti attività di interesse generale individuate dall'articolo 5, comma 1 del Codice del Terzo Settore e richiamate nel proprio statuto:

- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato o delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Sezione del RUNTS d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico del Terzo Settore al n. 127806 con la qualifica di ODV.

Il regime fiscale applicato per l'esercizio oggetto del presente bilancio è il regime ordinario per competenza.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede legale in Pavia, Piazzetta Azzani 1.

L'Ente opera prevalentemente nel settore di tutela del patrimonio culturale e paesaggistico, nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle norme previste dal Codice del Terzo Settore, ha svolto le seguenti attività culturali:

- **Gennaio 2023**

Sabato 14 – ore 15-17, Basilica San Michele – Pavia

“Tempo sacro – tempo profano: il mosaico dei mesi nel presbitero di San Michele”

Prof. Antonio Rovelli in collaborazione con UNITRE PAVIA

- **Febbraio 2023**

Sabato 11 – ore 15-17, Basilica San Michele – Pavia

“Giustizia e salvezza nei capitelli di San Michele”

Prof. Antonio Rovelli in collaborazione con UNITRE PAVIA

- **Marzo 2023**

Sabato 18 – ore 15-17, Basilica San Michele – Pavia

“Suggerimenti mariane in San Michele”

Prof. Antonio Rovelli in collaborazione con UNITRE PAVIA

- **Aprile 2023**

Sabato 15 – ore 15-17, Basilica San Michele – Pavia

“Passione e Trionfo nelle staurosis di San Michele”

Prof. Antonio Rovelli in collaborazione con UNITRE PAVIA

- **Maggio 2023**

Da lunedì 8 a venerdì 12 – OPEN WEEK

visite guidate gratuite per le scuole primarie

Per far conoscere e apprezzare la storia e l'arte romanica di Pavia

Sabato 13 – ore 15-17, Basilica San Michele – Pavia
“Uno sguardo rinnovato alle bellezze della Basilica di San Michele Maggiore”
Prof. Antonio Rovelli in collaborazione con UNITRE PAVIA

Sabato 27 ore 19,30 – 21,30 in piazza San Michele – Pavia
Cena da leggenda
Nutrire il corpo, nutrire l’anima e aiutare il restauro della Basilica

- **Giugno 2023**

Venerdì 8 intera giornata
Gita sociale a cascate del Varone e al museo delle palafitte di Ledro
Con organizzazione dell’associazione “Amici dell’Orto Botanico” di Pavia

Sabato 10 – ore 15-17, Da piazza San Pietro in ciel d’Oro a San Lanfranco
1° Pellegrinaggio a piedi alla scoperta di Pavia Romanica
in collaborazione con l’associazione “Amici dei Musei” – Pavia

Sabato 17 – ore 15-17, Basilica San Michele – Pavia
Conferenza sui restauri della Basilica di San Michele per gli anni 2023-2025
Presentazione delle azioni di restauro programmate per il 2023, finalizzate al recupero della bellezza e della conoscenza della Basilica, finora finanziate dalla Fondazione Cariplo di Milano, dalla Conferenza Episcopale Italiana, dalla Fondazione “L. Rovati” di Monza e dall’atteso contributo dei Pavesi per poter coprire tutti i costi.

Sabato 24 - ore 15 – 16 Basilica San Michele – Pavia
Presentazione della pubblicazione “SAN MICHELE ARCANGELO” edizioni San Paolo
Presentato dall’autore S. Chierici e dal Prof. Lomartire

- **Settembre 2023**

Domenica 10 ore 15 – 16 Basilica San Michele – Pavia
“L’organo A. Amati di San Michele: presentazione e aggiornamento sul restauro”
Intervento del restauratore A. Venchi e accompagnamento all’armonium di S. Quaroni in
collaborazione con le associazioni musicale “Lingiardì” Pavia e “Amici dei Musei” . Pavia

Sabato 16 - ore 15 – 17, Dalla cripta di Sant’Eusebio in piazza L. da Vinci alla chiesa di San Lazzaro
in via Francana
2° Pellegrinaggio a piedi alla scoperta di Pavia Romanica
In collaborazione con le associazioni “Amici dei Musei” – Pavia e “Amici di San Lazzaro” – Pavia

Sabato 30 - ore 21, Basilica San Michele – Pavia
Recital sulla Solidarietà
Musiche e dialoghi di Mario e Maricia Cerri
In questo mese ricorre la giornata internazionale (5) della carità, indetta dall’ONU

- **Ottobre 2023**

Da lunedì 9 a venerdì 13 – OPEN WEEK
visite guidate gratuite per le scuole primarie
Per far conoscere e apprezzare la storia e l’arte romanica di Pavia

Sabato 14 - ore 21, Basilica San Michele – Pavia
CONCERTO “POLYPHONIA: QUATTRO SECOLI DI MUSICA SACRA”
Percorso musicale dal 1050 al 1450 circa
Intervento di Audite Nova di Voghera

- **Novembre 2023**

Sabato 25 – ore 15-16, Basilica San Michele – Pavia
“La vicenda di Susanna: lettura cattolica, artistica, civile”
Prof. Antonio Rovelli, Dott.ssa Marta Ghezzi
In questo mese ricorre la giornata internazionale (25)per l’eliminazione della violenza contro le donne, indetta dall’ONU

- **Dicembre 2023**

Sabato 16, Basilica San Michele – Pavia
ore 17,30 MESSA
ore 18,30 BENEMERENZA SAN MICHELE 2023
ore 19 SCAMBIO DI AUGURI

Ha avviato, inoltre, alle seguenti azioni di restauro da sviluppare anche successivamente:

RESTAURI 2023-2025

A. PROGETTO CULTURALE SCIENTIFICO “San Michele” composto dalle seguenti fasi:

- 1 – Materiali: adeguamento e superamento delle barriere architettoniche
- 2 – Volte: restauro delle volte interne e recupero delle superfici decorate
- 3 – Impianti tecnologici: adeguamento dorsale elettrica, nuovo impianto di illuminazione, nuovo impianto fonia e videosorveglianza
- 4 – Sagrestia e campanile: recupero sagrestia e prime indagini diagnostiche sulla struttura campanaria
- 5 – Organo: restauro dell’organo
- 6 – Muro abitato: valorizzazione e conoscenza percorsi inframurari
- 7 – Mosaico: restauro e recupero del mosaico absidale
- 8 – Ricerca e promozione: comunicazione e divulgazione del progetto, attività di rilievo

B. CONSOLIDAMENTO VOLTE DELLA NAVATA NORD E RICORSA MANTO DI COPERTURA

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data di chiusura dell’esercizio gli associati iscritti sono n. 48.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell’Ente

Nel corso dell’esercizio si sono tenute n. 2 assemblee degli associati:

- Assemblea del 02 05 2023, con la partecipazione di n. 18 associati
- Assemblea del 21 10 2023, con la partecipazione di n. 21 associati

Gli associati che hanno prestato attività di volontariato in forma continuativa nel corso dell’esercizio, e per questo sono iscritti nel registro dei volontari, sono stati n. 7.

Gli associati facenti parte dell'organo di amministrazione sono n. 7, nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 7 riunioni del Consiglio Direttivo.

Illustrazione delle poste di bilancio

La presente sezione della relazione di missione contiene l'illustrazione delle poste di bilancio.

Introduzione

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale, si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dalla normativa;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore, nonché al Principio Contabile n. 35 emanato a febbraio 2022 e successivi emendamenti, specificamente dedicato agli Enti del Terzo Settore.

In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si è manifestato alcun evento eccezionale, vi è quindi compatibilità tra le disposizioni civilistiche (articoli 2423 e seguenti C.C.) e la rappresentazione veritiera e corretta delle voci di bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti mutamenti dei principi contabili, pertanto, non si è reso necessario procedere con la variazione delle valutazioni delle poste di bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessaria alcuna correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La comparabilità tra le voci del presente esercizio e quelle dell'esercizio precedente è conforme a quanto previsto dall'art. 2423-ter, comma 5 del C.C.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

In bilancio non sono iscritti immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

In bilancio non sono iscritti immobilizzazioni materiali

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi

In bilancio non risultano iscritti ratei e i risconti.

Fondi per rischi e oneri

In bilancio non risultano iscritti fondi per rischi e oneri.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare, per le prestazioni di servizi i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi della sezione A) 4) del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio.

La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non sono presenti elementi che potrebbero ricadere su più voci dello stato patrimoniale.

Attivo

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1 del Codice Civile.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sono presenti quote associative o apporti ancora da versare da parte degli associati.

B) Immobilizzazioni

Di seguito si fornisce informativa sulle immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni immateriali

In bilancio non sono iscritti immobilizzazioni immateriali.

II - Immobilizzazioni materiali

In bilancio non sono iscritti immobilizzazioni materiali.

III - Immobilizzazioni finanziarie

In bilancio non sono iscritti immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo Circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

II - Crediti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante, con evidenza dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

| Descrizione | Quota scadente entro esercizio | Quota scadente oltre esercizio | Di cui di durata resid.sup.5 anni |
|--|--------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| Crediti v/ utenti e clienti | 0 | 0 | 0 |
| Crediti v/ associati e fondatori | 0 | 0 | 0 |
| Crediti v/ enti pubblici | 1.170 | 0 | 0 |
| Crediti v/ soggetti privati per contrib. | 0 | 0 | 0 |
| Crediti v/ enti stessa rete associativa | 0 | 0 | 0 |
| Crediti v/ altri enti del Terzo settore | 0 | 0 | 0 |
| Crediti v/ imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| Crediti v/ imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| Crediti tributari | 0 | 0 | 0 |
| Crediti da 5 per mille | 0 | 0 | 0 |
| Imposte anticipate | | | |
| Crediti verso altri | 0 | 16.582 | 0 |
| Totale crediti | 1.170 | 16.582 | 0 |
| Crediti v/ enti pubblici | 1.170 | 0 | 0 |
| Crediti v/ soggetti privati per contrib. | 0 | 0 | 0 |
| Crediti v/ enti stessa rete associativa | 0 | 0 | 0 |
| Crediti v/ altri enti del Terzo settore | 0 | 0 | 0 |
| Crediti v/ imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| Crediti v/ imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| Crediti tributari | 0 | 0 | 0 |
| Crediti da 5 per mille | 0 | 0 | 0 |
| Imposte anticipate | | | |
| Crediti verso altri | 0 | 16.582 | 0 |
| Totale crediti | 1.170 | 16.582 | 0 |

La voce crediti verso enti pubblici comprende il contributo da ricevere da parte di Universitiamo.

La voce crediti verso altri comprende il deposito cauzionale versato al Comune di Pavia

l'occupazione suolo pubblico che sarà restituito al termine dei lavori di restauro.

IV – Disponibilità liquide

La voce depositi bancari e postali comprende la liquidità disponibile al 31/12/2023.

Non sussistono fondi liquidi vincolati.

D) Ratei e risconti attivi

In bilancio non sono iscritti ratei e risconti attivi.

Passivo

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio libero esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 0 (euro 14.843 nel precedente esercizio).

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle movimentazioni delle voci del patrimonio netto:

| Descrizione | Valore inizio esercizio | Destinazione eser.preced. | Incrementi | Decrementi | Riclassifiche | Avanzo/disavanzo d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|-------------------------|---------------------------|------------|------------|---------------|------------------------------|--------------------------|
| Fondo di dotazione dell'ente | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Patrimonio vincolato | | | | | | | |
| __ Riserve statutarie | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| __ Riserve vincolate organi istituzionali | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| __ Riserve vincolate destinate da terzi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| __ Totale patrimonio vincolato | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Patrimonio libero | | | | | | | |
| __ Riserve di utili o avanzi di gestione | 13.935 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 14.843 |
| __ Altre riserve | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | -1 |
| __ Totale patrimonio libero | 13.935 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 14.842 |
| Avanzo/disavanzo d'esercizio | 908 | 0 | 0 | 0 | 0 | -14.843 | -14.843 |
| Totale patrimonio netto | 14.843 | 0 | 0 | 0 | 0 | -14.843 | -1 |

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

| Descrizione | Origine/natura | Possibilità a utilizzaz. | Natura vincolo | Durata vincolo | Importo da bilancio | Quota disponibili | Quota vincolata | Copert.di sav. 3 eser.prec. | Altri utiliz. 3 eser.prec. |
|----------------------------------|----------------|--------------------------|----------------|----------------|---------------------|-------------------|-----------------|-----------------------------|----------------------------|
| Fondo di dotazione dell'ente | | | | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Patrimonio vincolato | | | | | | | | | |
| __ Riserve statutarie | | | | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| __ Riserve vincolate org.istituz | | | | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| __ Riserve vincolate destin.terz | | | | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| __ Totale patrimonio vincolato | | | | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Patrimonio libero | | | | | | | | | |
| __ Riserve utili/avanzi gestione | avanzo | | | | 14.843 | 14.843 | 0 | 0 | 0 |
| __ Altre riserve | arrotondamento | | | | -1 | -1 | 0 | 0 | 0 |
| __ Totale patrimonio libero | | | | | 14.842 | 14.842 | 0 | 0 | 0 |

D) Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento

alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Scadenza dei debiti

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle scadenze dei debiti, con evidenza dei debiti di durata residua superiore a cinque anni:

| Descrizione | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua dopo 5 anni |
|--|----------------------------------|----------------------------------|--------------------------------------|
| Debiti v/ banche | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/altri finanziatori | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/associati e fondatori x finanz. | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/enti stessa rete associativa | 0 | 0 | 0 |
| Debiti erogazioni liberali condizionate | 0 | 0 | 0 |
| Acconti | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/fornitori | 140.193 | 0 | 0 |
| Debiti v/imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| Debiti tributari | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/istituti previdenza e sicurezza | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/ dipendenti e collaboratori | 0 | 0 | 0 |
| Altri debiti | 149.125 | 0 | 0 |
| Totale debiti | 289.318 | 0 | 0 |

La voce debiti verso fornitori comprende le fatture da ricevere.

La voce altri debiti comprende quanto deve essere versato alla Parrocchia quale partner del Bando Cariplo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nella tabella che segue è esposta l'analisi dei debiti, con evidenza dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

| Descrizione | Deb. assistiti da ipoteche | Deb. assistiti da pegni | Deb. assistiti da privilegi | Totale debiti garanzie reali | Deb.non assist. da garanz. reali | Totale |
|--|----------------------------|-------------------------|-----------------------------|------------------------------|----------------------------------|---------|
| Debiti v/ banche | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/altri finanziatori | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/associati e fondatori x finanz. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/enti stessa rete associativa | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti erogazioni liberali condizionate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Acconti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/fornitori | 0 | 0 | 0 | 0 | 140.193 | 140.193 |
| Debiti v/imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti tributari | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/istituti previdenza e sicurezza | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/ dipendenti e collaboratori | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri debiti | 0 | 0 | 0 | 0 | 149.125 | 149.125 |
| Totale debiti | 0 | 0 | 0 | 0 | 289.318 | 289.318 |

E) Ratei e risconti passivi

In bilancio non sono iscritti ratei e risconti passivi.

Rendiconto gestionale

Il Rendiconto Gestionale fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi per ciascuna area gestionale come previsto dallo schema del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

A) Componenti da attività di interesse generale

In relazione ai componenti positivi da attività di interesse generale si forniscono i seguenti dettagli:

La voce 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori comprende le quote annuali dei soci pari a euro 1.440

La voce 4) Erogazioni liberali sono state di euro 2.670

La voce 5) Proventi del 5 per mille comprende l'importo di euro 6.687

La voce 6) Contributi da soggetti privati comprende l'importo di euro 168.798

La voce 8) Contributi da enti pubblici comprende l'importo di euro 36.246

La voce 10) Altri ricavi, rendite e proventi comprende l'importo di euro 1 per arrotondamenti di bilancio

In relazione componenti negativi da attività di interesse generale si forniscono i seguenti dettagli:

La voce 2) Servizi comprende l'importo di euro 231.590

La voce 7) Oneri diversi di gestione comprende l'importo di euro 1.319

Nel complessivo l'area relativa all'attività di interesse generale svolta ha generato un risultato intermedio di euro **-17.067**.

B) Componenti da attività diverse

Nel complessivo l'area relativa alle attività diverse svolte ha generato un risultato intermedio di euro **0**.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nel complessivo l'area relativa alle attività di raccolta fondi svolte ha generato un risultato intermedio di euro **2.215**.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

In relazione ai componenti positivi da attività finanziarie e patrimoniali si forniscono i seguenti dettagli:

La voce 1) Da rapporti bancari comprende l'importo di euro 9.

Nel complessivo l'area relativa alle attività finanziarie e patrimoniali svolte ha generato un risultato intermedio di euro **9**.

Altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile che si ritiene essere rilevanti ai fini dell'informativa di bilancio.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute durante l'esercizio ammontano complessivamente a euro 2.670 e sono così suddivise:

- Da privati per euro 2.670

Operazioni realizzate con parti correlate

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

L'Ente non ha intrattenuto rapporti con parti correlate al di là del rapporto organico o di lavoro costitutivo della correlazione con i componenti dell'organo amministrativo.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il progetto di bilancio al **31/12/2023** che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea degli associati si chiude con un disavanzo di euro **-14.843**.

L'organo amministrativo invita gli associati ad approvare il progetto di bilancio al **31/12/2023** e a coprire il disavanzo di esercizio nel seguente modo:

- Utilizzo della riserva avanzi di gestione per euro 14.843

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non sono presenti costi e proventi figurativi.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi svolta durante l'esercizio è evidenziata nella sezione C del rendiconto gestionale.

In relazione agli obblighi previsti dall'articolo 87 comma 6 del D.lgs. 117/2017 si fornisce di seguito il rendiconto specifico con evidenza delle entrate e delle spese relative a ciascuna iniziativa di raccolta fondi effettuata occasionalmente ai sensi dell'articolo 79 comma 4 lettera a) del medesimo Decreto:

| Descrizione iniziativa | Entrate | Uscite | Avanzo/Disavanzo |
|------------------------|---------|--------|------------------|
| Cena | 2.040 | | 2.040 |
| Concerto | 175 | | 175 |
| | | | |

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Si forniscono di seguito informazioni di dettaglio sull'andamento economico e finanziario dell'Ente e sulle modalità di perseguimento delle finalità statutarie che si ritengono utili per una maggiore comprensione delle attività svolte.

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

In relazione alla situazione attuale dell'Ente e all'andamento della gestione è possibile svolgere le seguenti considerazioni: sono state rispettate le modalità di perseguimento dei fini dell'Ente, nonché il rispetto dei principi e delle regole che caratterizzano gli Enti del Terzo Settore.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

In relazione all'evoluzione prevedibile della gestione e alle previsioni di mantenimento degli attuali equilibri economici e finanziari, è possibile svolgere le seguenti considerazioni: le azioni di restauro programmate sono quasi completamente coperte da finanziamenti e, secondo le passate esperienze, risulta possibile coprire quanto manca; le altre azioni si svolgeranno secondo le reali disponibilità associative.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le attività di interesse generale svolte nel corso dell'esercizio in conformità alle previsioni statutarie sono state perseguite attraverso la ricerca di finanziamenti da Enti pubblici e privati, con il coinvolgimento della comunità e dei soci.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente nel corso dell'esercizio non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale.

Commento conclusivo:

Il presente bilancio d'esercizio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'Ente e il rispetto dei principi e delle regole che caratterizzano gli Enti del Terzo Settore.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Vittorio Vaccari


